

TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE FALLIMENTARE

FALLIMENTO DI: TRINACRIA SRL - N.22/2014

GIUDICE DELEGATO: DOTT. **CLAUDIA TURCO**.

CURATORE: DOTT. ANTONINO NOTO

OGGETTO DELL'ISTANZA: Relazione ai sensi dell'art. 33 L.F..

Il sottoscritto Dott. Antonino Noto, Dottore Commercialista, con studio in Palermo, via F.P. Di Blasi n.16, tel.091/341724, nominato curatore del fallimento suindicato, a seguito delle indagini espletate e dell'esame dei documenti reperiti, espone quanto segue in merito alla società fallita e alla gestione dell'amministratore pro tempore al momento del fallimento:

PREMESSA

La società Trinacria Srl è stata dichiarata fallita in data 17.02.2014 in seguito all'istanza della Sitem Srl, locatore dell'immobile dove la società fallita svolgeva la propria attività.

DATI DELL'IMPRESA

La Trinacria Srl è stata costituita il 17/03/2000 e oggetto sociale il commercio al dettaglio di divani e complementi di arredo. Dal mese di giugno del 2009 ad oggi è stata retta da un amministratore unico esterno alla compagine sociale nella persona del Sig. Bova Conti Sergio. Il capitale sociale di €

10.329,15 è diviso in tre quote rappresentate dal Sig. Gervasi Giorgio con il 34%; dalla Sig.ra Di Lorenzo Gaetana con il 33% e da Il Mulino Srl con il 33%.

Il negozio era affiliato in franchising monomarca al marchio commerciale "Divanidea" di proprietà della Gurian Spa.

L'unico dipendente al momento del fallimento era l'amministratore unico che svolgeva tutte le mansioni: vendita, gestione amministrativa, logistica.

L'Amministratore unico ha depositato presso il sottoscritto i libri iva, il libro inventari e il libro giornale, regolarmente tenuti. Lo stesso non ha ancora depositato il bilancio alla data del fallimento e l'elenco completo dei creditori del fallimento, documentazione

che si riserva di consegnare al più presto.

CAUSE E CIRCOSTANZE DEL FALLIMENTO

La Trinacria Srl sino al 2009 aveva sede in Palermo nella centrale via Libertà 165, successivamente per problemi di ordine burocratico (mancanza di agibilità locali) la sede e luogo di attività fu trasferita in viale della Regione Siciliana n.2497. Con il locatore di via Libertà 165 (Siciliana Costruzioni Srl) è rimasto aperto un contenzioso per canoni non pagati. Nel 2009 al passaggio di consegne dell'amministratore il debito complessivo della società era di circa 350.000,00 euro. Dal 2009 all'inizio del 2011 il nuovo amministratore, Sig. Bova Conti era riuscito a fare

fronte agli impegni commerciali correnti, a ridurre parte del debito pre esistente e a pagare un condono erariale stipulato dal precedente amministratore. Nel 2011 a causa della crisi crescente del settore le vendite hanno subito un arresto. La società aveva tentato di resistere cercando di ridurre i costi, tra i quali lo stipendio dell'amministratore e la rinegoziazione del canone di affitto. La Sitem Srl proprietaria dei locali non ha accettato la transazione e pertanto i soci hanno deciso di non continuare ad investire nell'azienda. L'amministratore ha tentato la vendita promozionale della merce esistente ma con scarsi risultati. Nell'ottobre del 2012 la Sitem srl ha notificato lo sfratto ed è stata fissata la data del 19/12/2012 per il rilascio dei locali. Contemporaneamente la Siciliana Costruzioni Srl (proprietaria dei locali di via Libertà) ha pignorato la merce per un valore di circa 40.000,00 euro. In data 19/12/2012 La Sitem si è riappropriata dei locali e l'amministratore di quest'ultima Ing. Genovese è stato nominato custode sia della merce pignorata sia di quella rimasta nella disponibilità della società. L'amministratore Sig. Bova Conti non ha ricevuto più comunicazione da parte della Sitem Srl circa l'esistenza della merce.

Il debito dichiarato dall'amministratore è il seguente:

Gurian Spa € 200.000,00 circa;

Sitem Srl € 30.000 (da decreto € 80.000,00)circa;

Siciliana Costruzioni € 30.000 circa;

New Relax € 2.500,00 circa;

Erario e Comune di Palermo per un importo indeterminato.

La società intratteneva un conto corrente con la banca Credem di cui l'amministratore non ha più contezza e un conto con la Mps di Termini Imerese aperto recentemente con un saldo di € 4.000,00 circa. Il sottoscritto ha già preso contatto con la direzione locale del Mps per il recupero delle somme. L'amministratore ha dichiarato che la società vanta crediti nei confronti di Li Vigni Ignazio per € 2.500,00 e Geom. Anastasi Giuseppe per un importo non precisato. Secondo l'amministratore i crediti vantati non sono recuperabili poiché il Li Vigni è in stato di detenzione e il Geom. Anastasi non è stato più reperibile.

Dall'esame attuale non emergono responsabilità dell'amministratore o dei soci, ma il sottoscritto si riserva una successiva valutazione dopo l'esame del bilancio.

Il sottoscritto inoltre sta provvedendo a verificare la posizione della Sitem Srl e della Siciliana Costruzioni Srl per eventuale azione revocatoria.

Con osservanza. Palermo, lì 17 aprile 2014.

Il curatore

Dott. Antonino Noto

